

**Alfio Vicino**, ex allievo del Corso Commerciale dell'Istituto Superiore Statale "Leardi" diplomatosi lo scorso luglio con 100/100, è uno dei nuovi 25 "Alfieri del Lavoro". Venerdì 27 ottobre il giovane di Serralunga di Crea, ora iscritto al corso di Laurea di Economia e Amministrazione delle Imprese dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", presso la sede casalese di Palazzo Hugues, riceverà l'onorificenza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel corso della cerimonia di consegna in programma al Palazzo del Quirinale. A distanza di un anno, Alfio Vicino succede ad un altro studente casalese, Simone Ferraro, diplomatosi all'Istituto Superiore "Sobrero" ed ora studente di Matematica presso l'Università di Cambridge. A 19 anni è già prestigioso il palmarès di Alfio Vicino: prima del diploma di maturità commerciale conseguito con 100/100, va ricordato lo stage formativo estivo svolto a Volterra lo scorso anno presso la scuola di orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa. Inoltre, sabato 30 settembre riceverà a "Palazzo Leardi" la borsa di studio della "Donazione Bruno Bonzano". Come detto, ogni anno, in occasione della consegna delle onorificenze ai nuovi Alfieri del Lavoro, vengono scelti i 25 migliori studenti d'Italia tra quelli diplomati nelle scuole superiori. Annualmente giungono un migliaio di candidature. La selezione tiene conto del voto di conseguimento della maturità e dei risultati scolastici ottenuti nel corso dei cinque anni di studio. Oltre alla qualifica di ottimo al termine degli esami di scuola media inferiore, vengono richieste medie annuali dei primi quattro anni della scuola secondaria superiore non inferiori, per ogni anno, a 8/10 e votazione di 100/100 all'Esame di Stato (requisito chiesto in seguito solo per i 25 premiati). Nel caso di Alfio Vicino, la media scolastica è stata di 9,79. I giovani vengono premiati dal Capo dello Stato ed insigniti del titolo di "Alfieri del Lavoro", creando così un legame tra gli studenti ed i Cavalieri. Come premio per l'impegno e la motivazione dimostrati nello studio e come stimolo al completamento di una brillante formazione universitaria e professionale, i giovani ricevono dal Presidente della Repubblica l'attestato d'onore e la Medaglia presidenziale. Dal 1961 (data di istituzione dell'onorificenza) ad oggi vengono sono stati premiati 1150 Alfieri del Lavoro.

La cronaca della premiazione avvenuta il 27 ottobre 2006. *"Una giornata indimenticabile ed emozionante con i complimenti personali, durante la premiazione, da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per l'ottima media conseguita"*. Queste le prime parole pronunciate dal neoAlfiere del Lavoro **Alfio Vicino**, ex allievo del Corso Commerciale dell'Istituto Superiore Statale "Leardi", al rientro da Roma dove venerdì scorso ha ricevuto dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano la prestigiosa onorificenza (Attestato d'Onore e Medaglia d'Argento), nella cerimonia congiunta con la premiazione dei nuovi Cavalieri del Lavoro, svoltasi nel Salone dei Corazzieri del Quirinale e trasmessa in diretta televisiva su RaiUno a cura del TG1-Rai Quirinale. A conclusione

di un eccellente corso di studi con media prossima al 10 e superamento dell'Esame di Stato con 100/100, Alfio Vicino è risultato il terzo migliore Alfiere d'Italia 2006 con una media stratosferica di 9.79, alle spalle solamente di Ester Messina di Mazara del Vallo (9.83) e Federico Torturu di Alghero (9.82). Da segnalare che quest'anno tra i 25 premiati, ben 6 provengono da Istituti Tecnici Commerciali con una percentuale in costante crescita per i diplomati non liceali. Il 19enne di Serralunga di Crea ha vissuto una intensa tre giorni romana, ospite della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, densa di appuntamenti istituzionali, insieme agli altri 24 migliori diplomati d'Italia. Primo impegno mercoledì scorso con visita a Montecitorio, sede della Camera dei Deputati. Accolti dal presidente Fausto Bertinotti si è svolta la visita guidata (Sala della Lupa e Sala Gialla) a cui ha fatto sèguito la partecipazione come pubblico alla seduta in Aula durante la discussione di un emendamento della Legge Finanziaria. In serata, in un noto locale della Capitale, è avvenuta la cena e l'incontro con il Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro Federici con consegna della medaglia celebrativa e del Premio Campari. Giovedì poi trasferimento al Campidoglio (sede del Comune di Roma) e visita dei Musei Capitolini. Venerdì mattina, infine (accompagnato dalla mamma Tiziana), solenne cerimonia di premiazione alla presenza del Capo dello Stato e di diverse importanti cariche dello Stato ed illustri personalità, tra cui il presidente della Camera Fausto Bertinotti, i Ministri Francesco Rutelli e Pierluigi Bersani, l'ex Presidente della Camera Pierferdinando Casini, il Presidente di Confindustria e Fiat Luca Cordero di Montezemolo. Alfio Vicino è stato premiato insieme al neo Cavaliere del Lavoro Vittorio Ghisolfi, noto imprenditore di Tortona. Il neo Alfiere racconta ancora con emozione: "Oltre al presidente Napolitano, che mi ha anche concesso il proprio autografo, ho avuto modo di conversare piacevolmente con il presidente di Confindustria Cordero di Montezemolo e con l'ex Presidente della Camera Casini. Inoltre il segretario generale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, venuto a conoscenza delle mie origini casalesi e del mio nuovo corso di studi universitario in Economia a Palazzo Hugues, si è complimentato con me ricordando l'impegno profuso per l'attivazione della sede di Casale dal Cavaliere del Lavoro Tere Novarese Cerutti".

**Carlo Biorci**



**Alfio Vicino viene premiato dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano**